

mera alcune osservazioni sul disegno di legge per la revisione della tariffa doganale nella parte concernente quella industria.

2985. Il presidente della Camera di commercio di Milano trasmette copia di una Memoria della Società italiana per la fabbricazione delle polveri piriche, contenente osservazioni sulle modificazioni proposte alla tassa di fabbricazione delle medesime.

2986. Maccario Agostino, di Ventimiglia, iscritto nella classe 1861, dopo aver ricorso infruttuosamente al Ministero della guerra, si rivolge alla Camera per ottenere che sia riparato un errore commesso a suo danno dal Consiglio di leva del circondario di San Remo nell'assegnazione della categoria.

2987. Il Consiglio comunale di Bajardo, circondario di San Remo, fa osservare che la strada da Ceriana a quel comune, dichiarata obbligatoria, non offre a quel territorio alcun utile nè alcun interesse e perciò ricorre alla Camera per non essere astretto a far parte del relativo consorzio.

Presidente. L'onorevole Bertolotti ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

Bertolotti. Domando alla Camera che voglia dichiarare d'urgenza, ed inviare alla Commissione che deve riferire sul disegno di legge relativo alla riforma della tariffa doganale, la petizione n° 2983 dalla Camera di commercio di Como, contenente alcune domande a favore di industrie esercitate in quella provincia. Nelle tristi condizioni in cui versa l'industria serica, come ieri accennò l'onorevole Luzzatti, la questione dei salari, e la non lontana possibilità che debbano rimanere sospesi i lavori, mi inducono a pregar vivamente la Camera di dichiarare urgente quella petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

Presidente. La detta petizione farà il corso regolamentare.

L'onorevole Maffi ha facoltà di parlare.

Maffi. Prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza la petizione portante il n° 2984.

(È dichiarata d'urgenza.)

Congedo.

Presidente. L'onorevole Borgnini domanda un congedo di 12 giorni.

Se non vi sono opposizioni, s'intenderà concesso.

(È accordato.)

Leggesi una domanda d'autorizzazione a procedere contro il deputato Cavallotti.

Presidente. Dall'onorevole ministro guardasigilli è stata trasmessa alla Presidenza la seguente comunicazione:

“ Il procuratore del Re in Milano, con la unita istanza chiede, giusta l'articolo 45 dello Statuto, il permesso di procedere contro l'onorevole Felice Cavallotti, imputato d'ingiurie dal querelante dottor Carlo Landriani, direttore del giornale *La Perseveranza*, che si pubblica in quella città.

“ Prego l'E. V. di sottoporre all'esame di codesta onorevole Assemblea l'istanza con gli atti che vi sono allegati, e poi, con l'usata cortesia, di farmene nota la deliberazione, restituendomi il fascicolo degli atti.

“ *Il ministro*

Firmato: “ ZANARDELLI.

Questa domanda sarà trasmessa agli Uffici.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

Dalla Giunta delle elezioni è pervenuta alla Presidenza la seguente comunicazione:

“ La Giunta delle elezioni, nella seduta del 9 corrente ha verificato non essere contestabile la elezione seguente, e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione medesima.

“ Collegio 1° di Genova, Parodi Cesare. ”

Sanguinetti Adolfo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Sanguinetti Adolfo. Io non intendo di combattere, per ora, la proposta della Giunta delle elezioni; mi limito a pregare la Camera di dichiarare contestata l'elezione dell'onorevole Parodi nel 1° collegio di Genova. E ne dirò brevemente le ragioni. A me risulta che, nella città di Genova, dalle ore 10 alle ore 11, furono chiuse cinque sezioni elettorali; di guisa che, nella prima votazione, gli elettori di cinque sezioni non hanno potuto votare. Io non ho potuto consultare gli atti di questa elezione; in quanto che, appena pochi momenti fa, fui informato che la Giunta delle elezioni proponeva la convalidazione della elezione